

# LEVE

Definizione: corpi rigidi liberi di rotare attorno ad un asse fisso  $\Rightarrow$ , in cui forza applicata  $\bar{F}$  equilibria una forza  $\bar{R}$  (di resistenza)

Se nella condizione di equilibrio

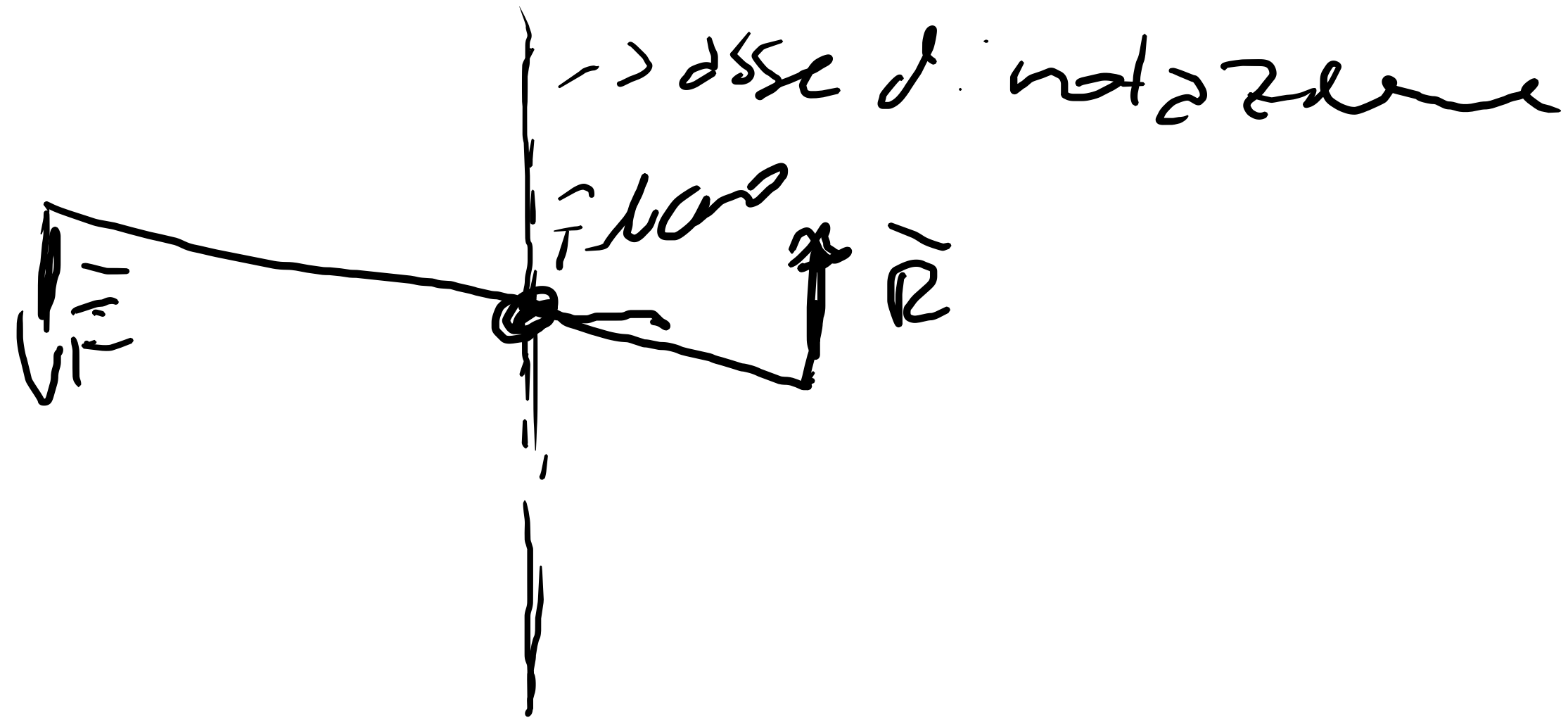
$\nearrow \bar{F} > R \Rightarrow$  leva svantaggio  $\Rightarrow$   $\bar{S}$

$\searrow \bar{F} < R \Rightarrow$  leva vantaggio  $\Rightarrow$   $\bar{S}$

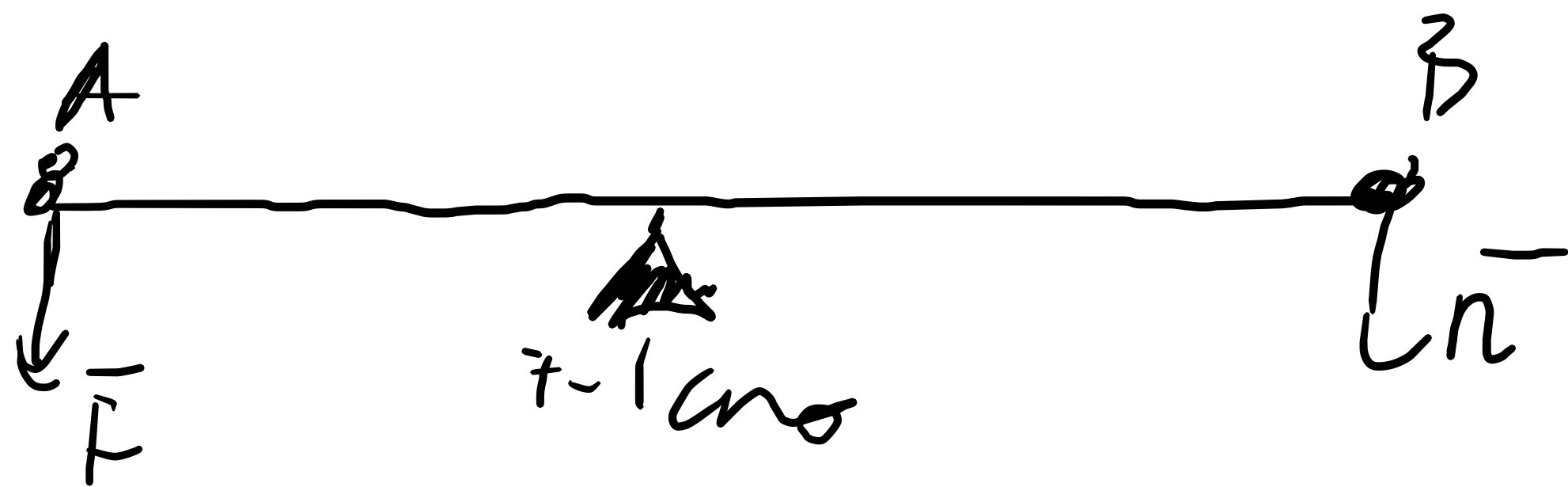
Assumiamo che le rette d'azione di  $\bar{F}$  e  $\bar{R}$  siano complanari, la condizione di equilibrio è

$$M_F + M_R = 0 \Rightarrow F a = R b \quad \text{"braccio"}$$

Si definisce Fulcro l'intersezione tra l'asse di rotazione con il piano definito dalle forze

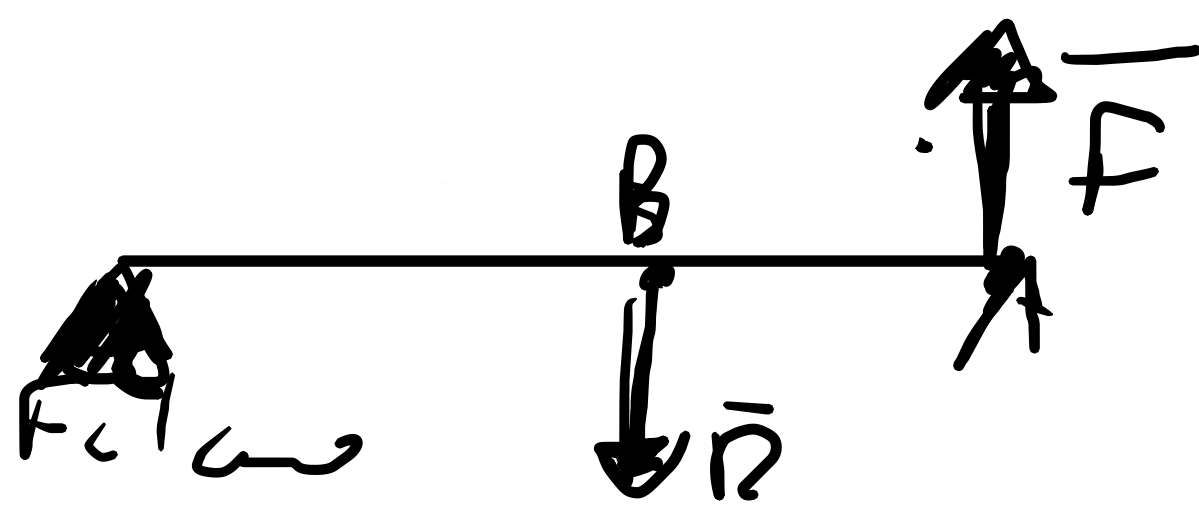


•) Leva di primo genere



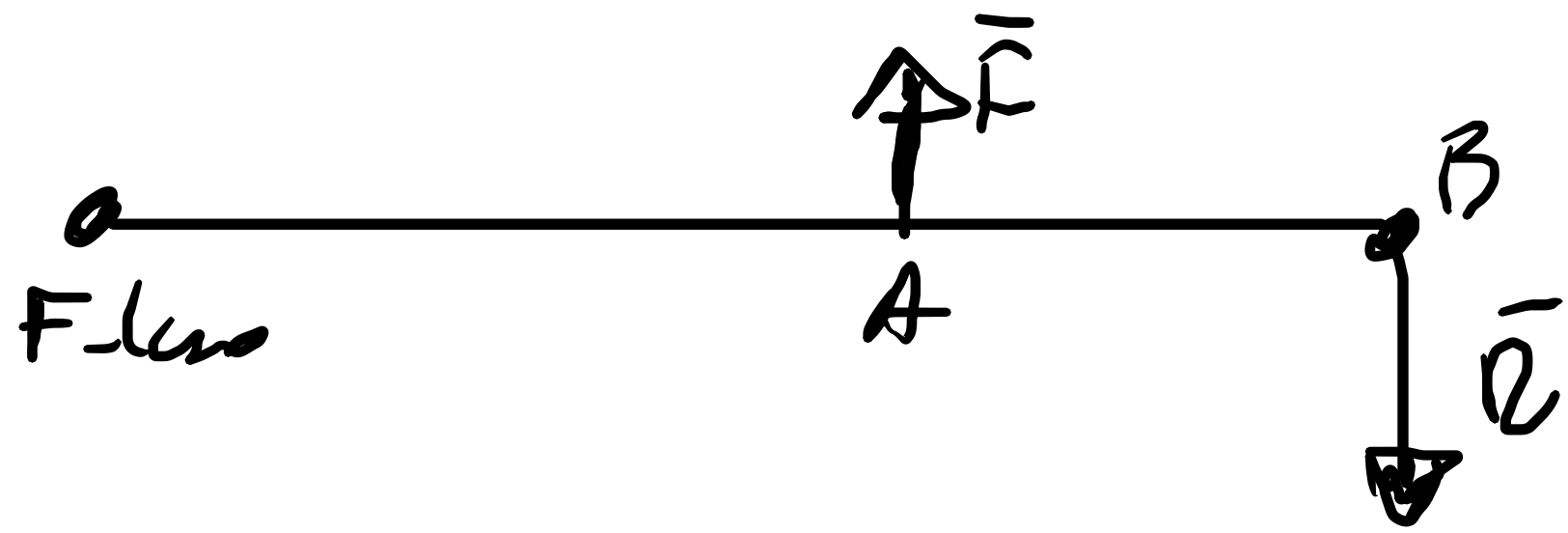
Fulcro tra i 2 punti di applicazione  $A$  e  $B$

•) Leva di secondo genere



$$d(\text{fulcro}, A) > d(\text{fulcro}, B)$$

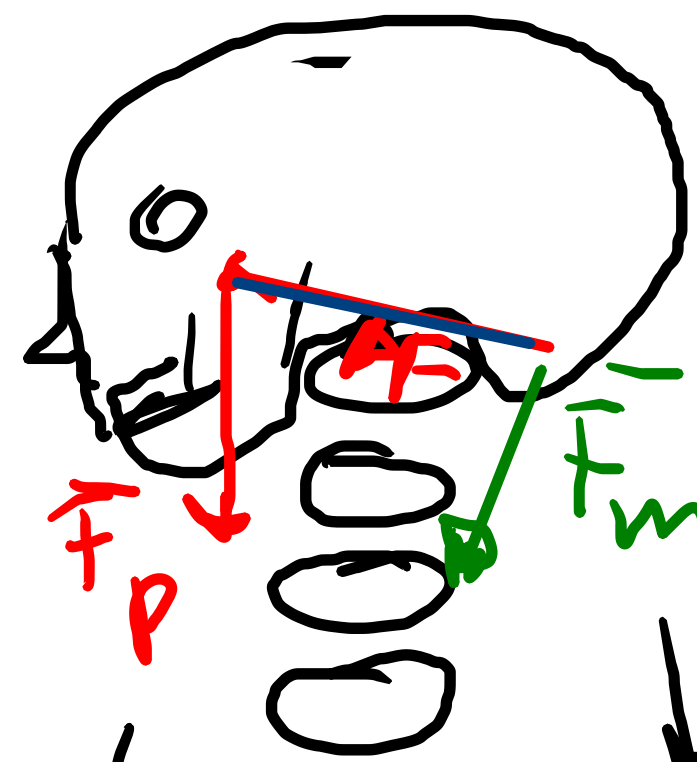
... Leve di terzo genere



$$d(\vec{F}, A) < d(\vec{P}, B)$$

Leve nel corpo umano

• Articolazione della testa



forze peso

forze dei muscoli

Leve  $\downarrow$  del primo tipo

Esercizio: considerando  $m = 8 \text{ kg}$

e  $d_m$  la distanza del centro d'incis?

dal fulcro è di  $8 \text{ cm}$ . e  $d_m$

la distanza fulcro-muscoli è

di  $2 \text{ cm}$ , calcolane

La forza meccanica necessaria a tenere  
in equilibrio il cap

(approssimiamo la direzione delle forze  
come ortogonale alla leva).

$$F_p \cdot d_p = F_m \cdot d_m$$

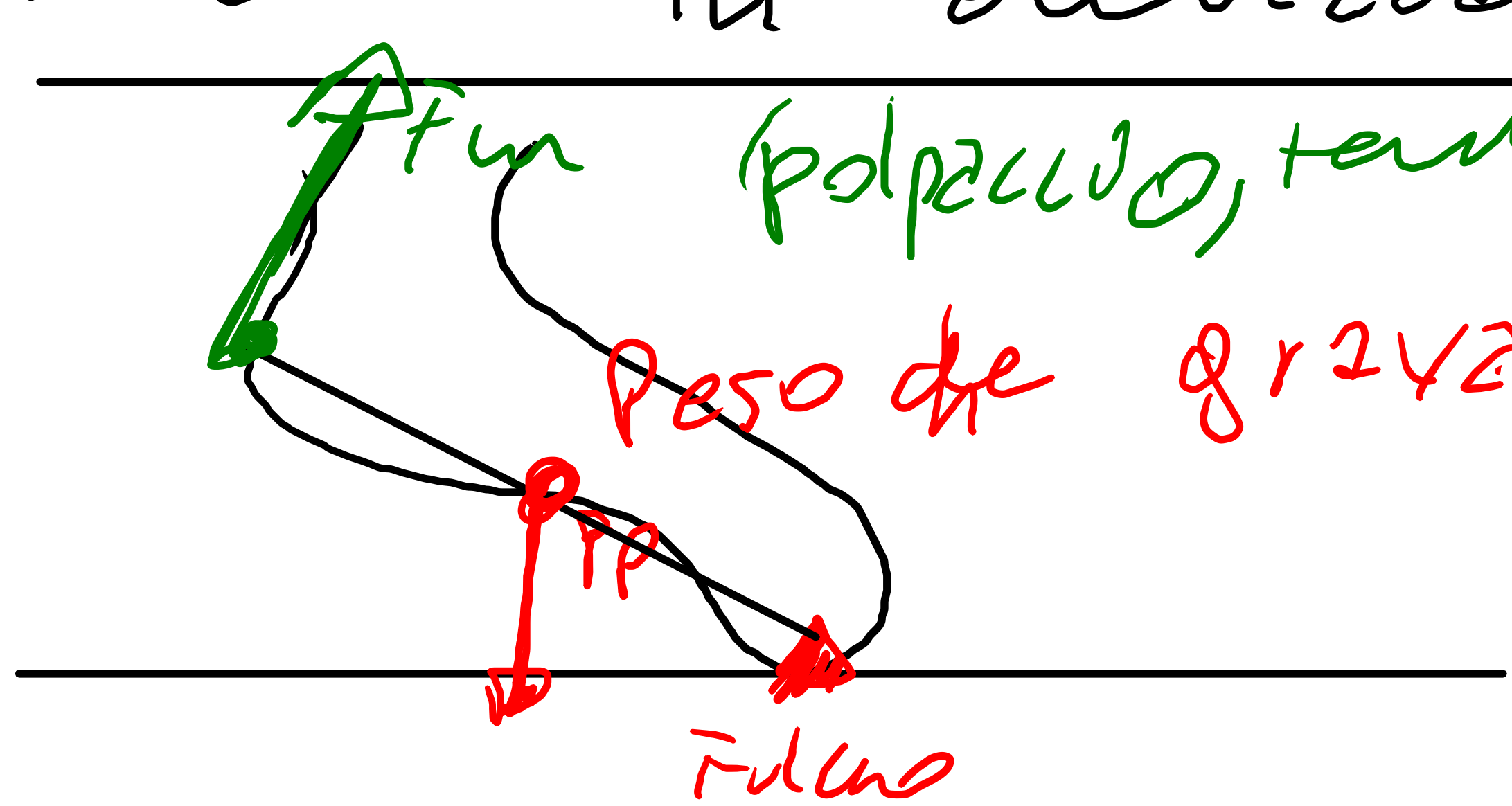
$\downarrow$                        $\downarrow$   
5 cm                      2 cm

$$F_m = F_p \cdot \frac{d_p}{d_m} = (8 \cdot 10 \text{ N}) \frac{8 \text{ cm}}{2 \text{ cm}} =$$
$$= (80 \cdot 4) \text{ N} =$$
$$= 320 \text{ N}$$

Leva ~~antagonista~~ vantaggiosa

→ Forza peso =  
di 32 kg.

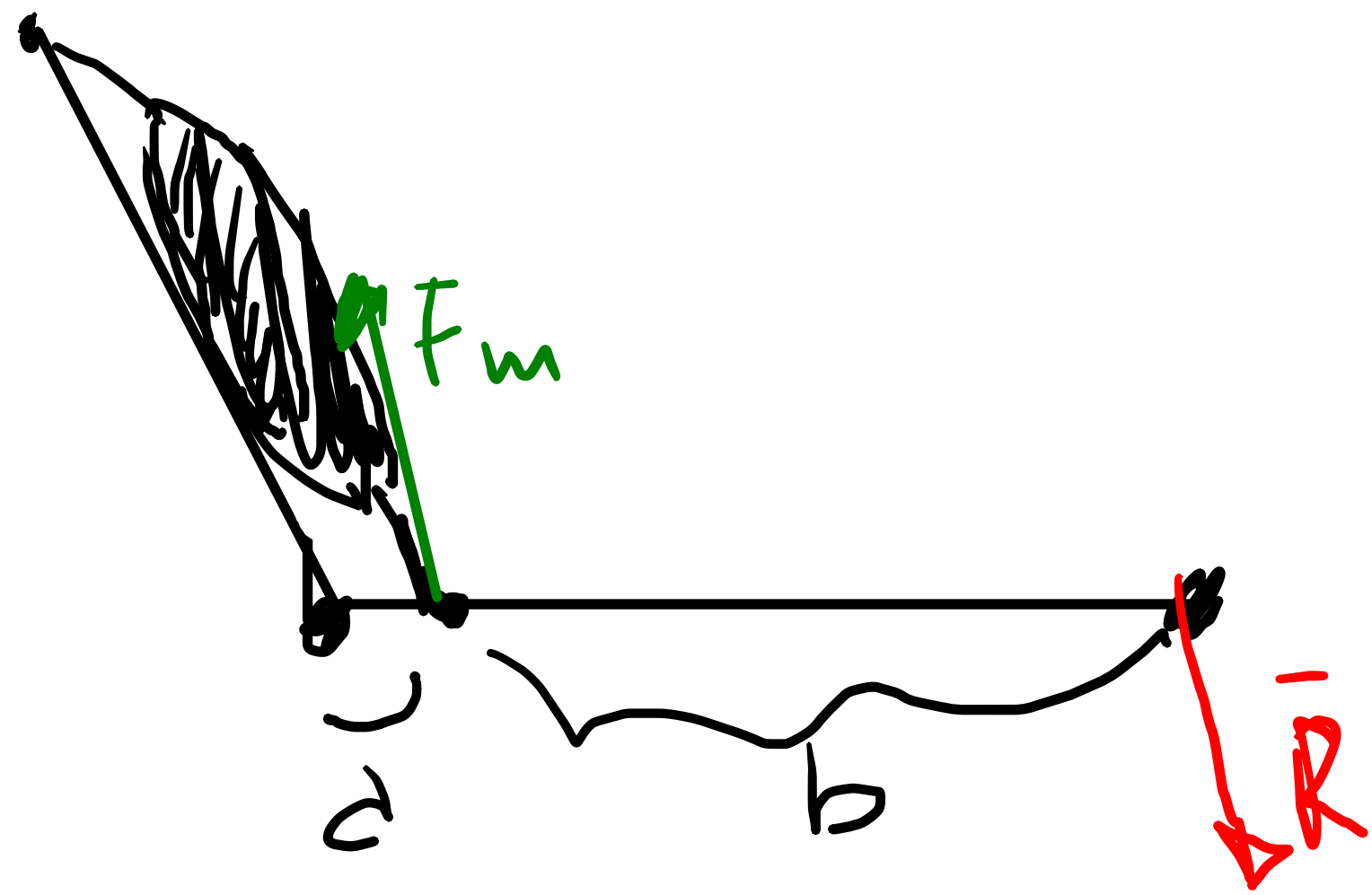
• Piede in elevazione



$F_{m}$  (polpaccio, tendine di achille)  
 Peso dei grava sulla caviglia

Lever del secondo tipo

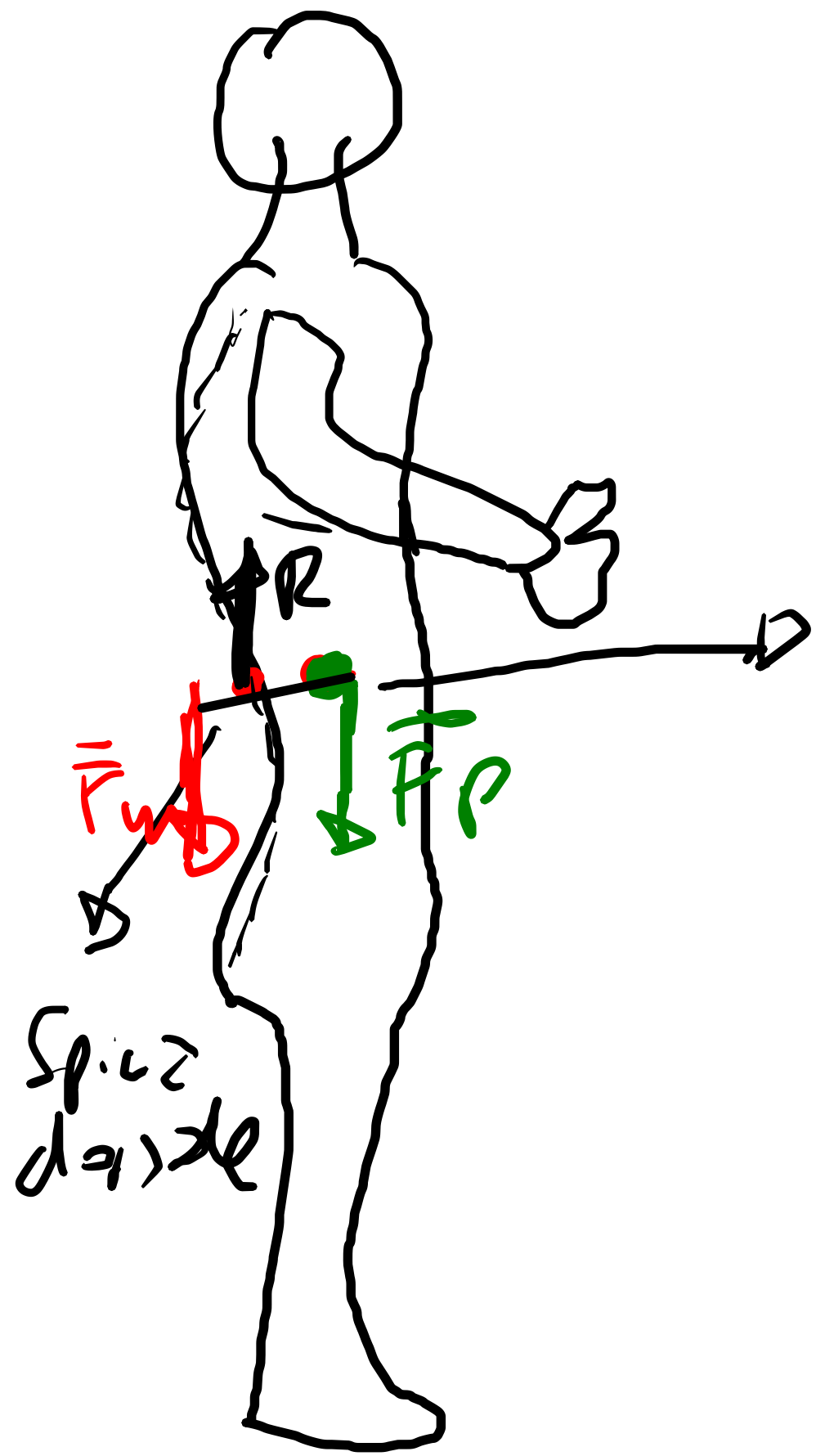
• Braccio-ambroscio



$$a < b \Rightarrow R = \frac{F_m a}{b}$$

Lever del terzo tipo

Esercizio: equilibrio tronco-vertebrale



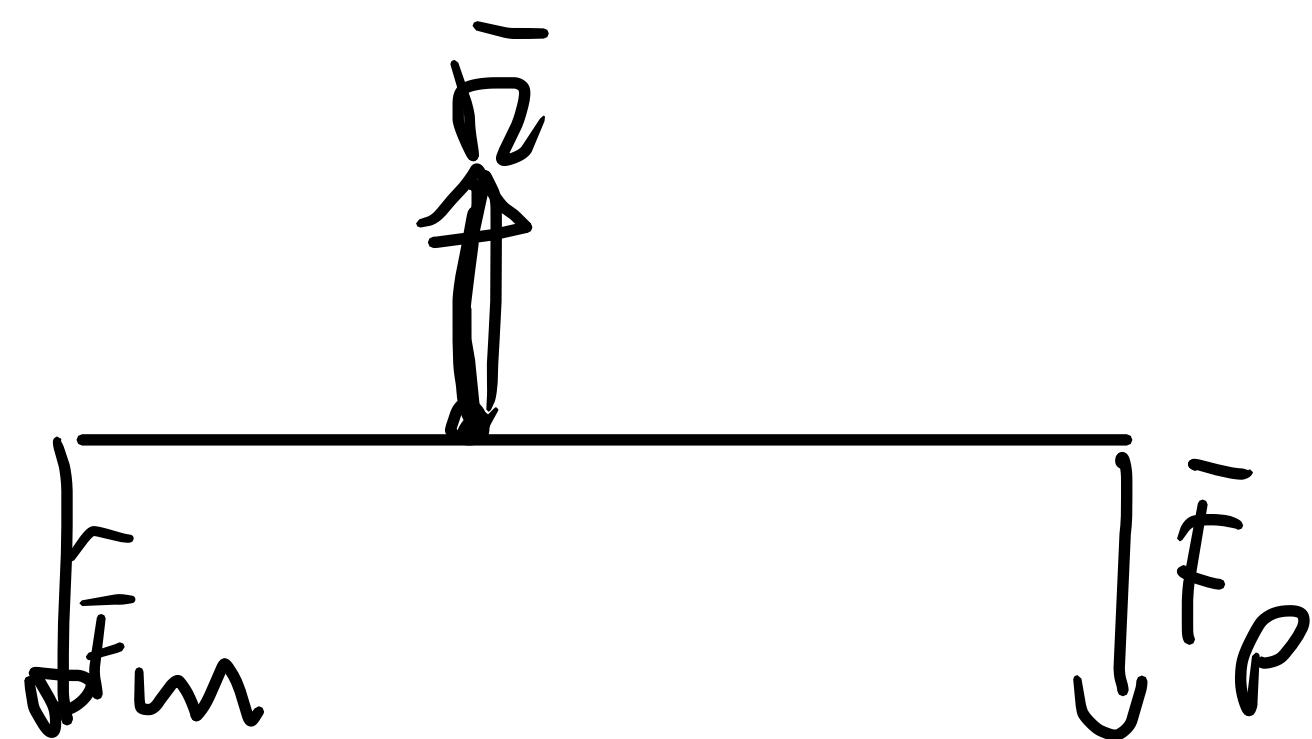
$m = 60 \text{ kg}$   $d_m - \text{spina dorsale} = 4 \text{ cm}$

$d_p - \text{spina dorsale} = 8 \text{ cm}$

Baricentro davanti alla spina dorsale

(Tronco è appoggiato sulla spina dorsale, per noi solo 7a vertebra)

$F_m \rightarrow$  forza muscolare dei muscoli dorsali



$$R = F_m + \bar{F}_p$$

$$F_m \cdot d_m = \bar{F}_p \cdot d_p$$

$$\Rightarrow F_m = \bar{F}_p \frac{d_p}{d_m} = 1200 \text{ N}$$

"120 kg"

$$1) F_m > F_p$$

$$2) R = F_p \left(1 + \frac{dp}{J_m}\right) = 1800 \text{ N} \approx "180 \text{ kg}"$$

R aumenta con dp

o best  $\bar{z}$  provoca un aumento dp, maggiore sforzo per i muscoli e cervello per mantenere la condizione di equilibrio

● In generale si possono applicare le condizioni di equilibrio alle articolazioni per capire come agiscono le forze in gioco.  
Semplificazioni tutte le forze agiscono sullo stesso piano.

# LAVORO ed ENERGIA

---

Dato un' forza  $\vec{F}$  costante applicata ad un punto  $P$  che si sposta da  $A$  a  $B$ , dove

$$\text{Lavoro: } W = \vec{F} \cdot \vec{S} = F \cdot s \cos \alpha$$

$\downarrow$                        $\downarrow$   
forza                      spostamento

$$\left( \text{In generale, se } \vec{F} \text{ non è costante, } W = \int_A^B \vec{F} \cdot d\vec{s} \right)$$

Casi particolari:

$$\begin{array}{l} \theta = 0 \Rightarrow W = F s \\ \theta = \frac{\pi}{2} \Rightarrow W = 0 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} \theta = 0 \\ \theta = \frac{\pi}{2} \end{array}} \right\} \begin{array}{l} \text{Il lavoro è } dW = dW_{\parallel} \\ \text{componente della forza} \\ \text{parallela allo spostamento} \end{array}$$



# Teorema dell'energia cinetica

$$W = \Delta K$$

Il lavoro totale delle forze agenti su di un corpo, eguaglia la variazione di energia cinetica del corpo

→ si può dimostrare utilizzando il secondo principio della dinamica

## Il concetto di energia

L'energia cinetica è un particolare tipo di energia:

- energia potenziale (gravitaz., elastica, ...)
- energia termica
- energia chimica
- ...

## Definizione di energia:

capacità di compiere lavoro  
Nel S.I. si misura in joule (J)

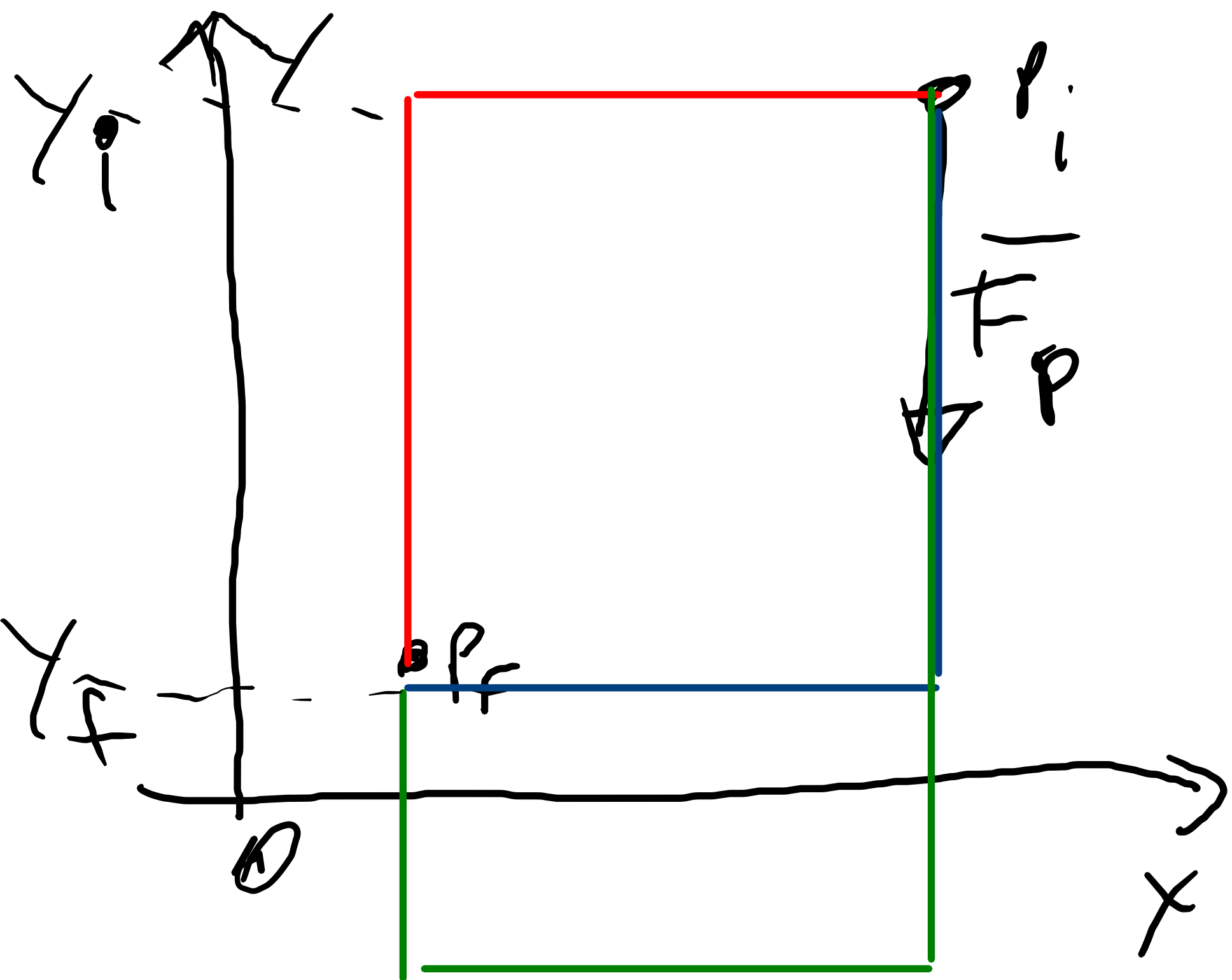
## Principio di conservazione dell'energia

in un qualsiasi fenomeno fisico in cui ci sia  
trasformazione di energia, l'energia totale  
si conserva sempre

## Forze conservative

Def. Il lavoro delle Forze conservative è indipendente  
della traiettoria seguita dal suo punto di  
applicazione e dipende soltanto  
dalla posizione iniziale e finale del punto.

## Esempio: forza di gravità



lungo  $x$   $U \Rightarrow$   
lungo  $y$   $U = mgy$

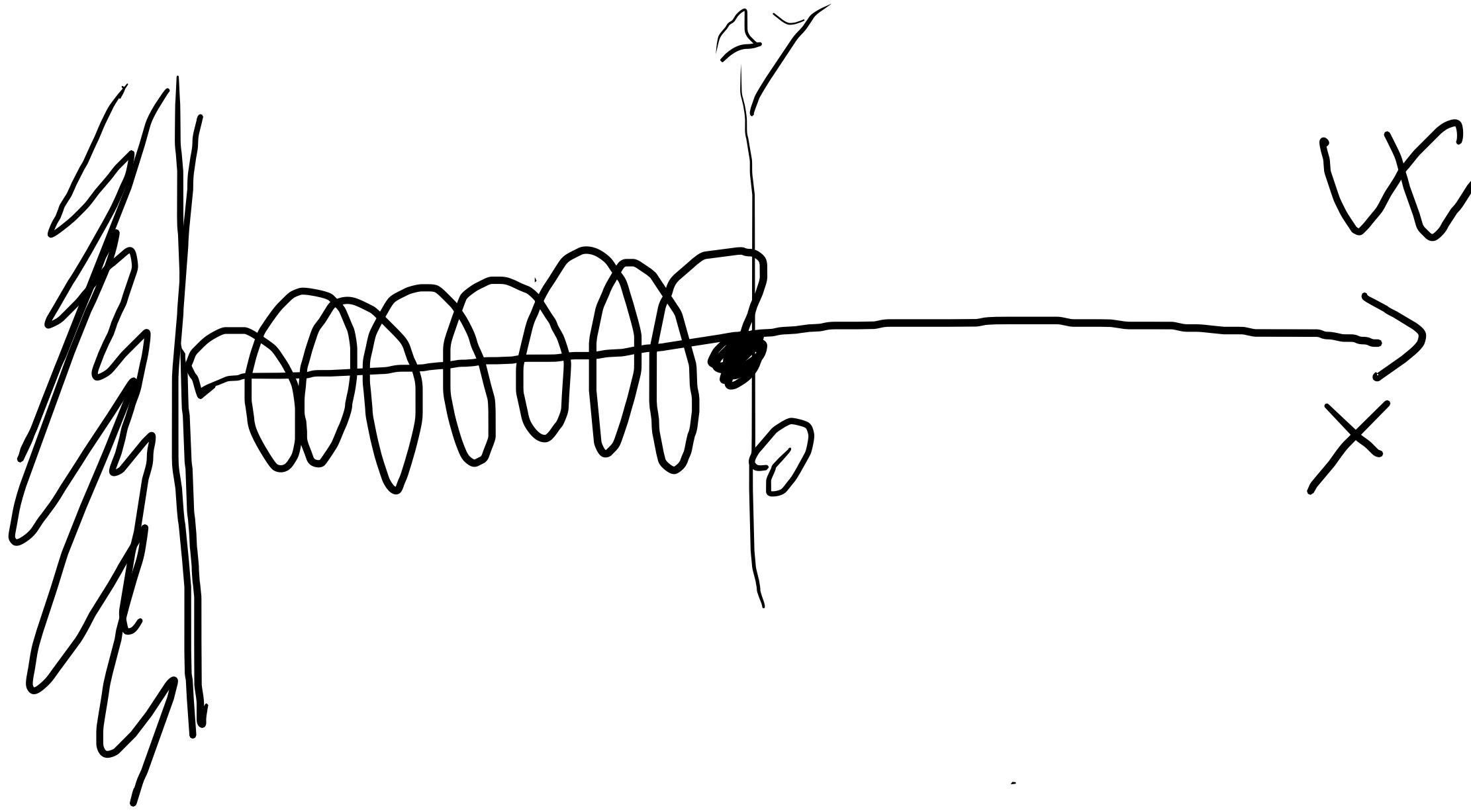
$$W = mg(y_i - y_f)$$

## Esempio: forza elastica

Una molla ideale, perfettamente elastica, è descritta dalla legge di Hooke

$$\vec{F} = -K\vec{x}$$

costante elastica  
spostamento dall'equilibrio



$$\begin{aligned}
 W &= \int_{x_1}^{x_2} \vec{F} \cdot d\vec{s} = \int_{x_1}^{x_2} (-kx) \cdot dx \\
 &= -k \int_{x_1}^{x_2} x dx = -k \left. \frac{x^2}{2} \right|_{x_1}^{x_2} \\
 &= -\frac{k}{2} (x_2^2 - x_1^2) = \frac{k}{2} (x_1^2 - x_2^2)
 \end{aligned}$$

## ▣ Energia potenziale

Per ogni forza conservativa si può definire l'energia potenziale  $U$ , tale per cui

$$W_{AB} = U_A - U_B = -\Delta U$$

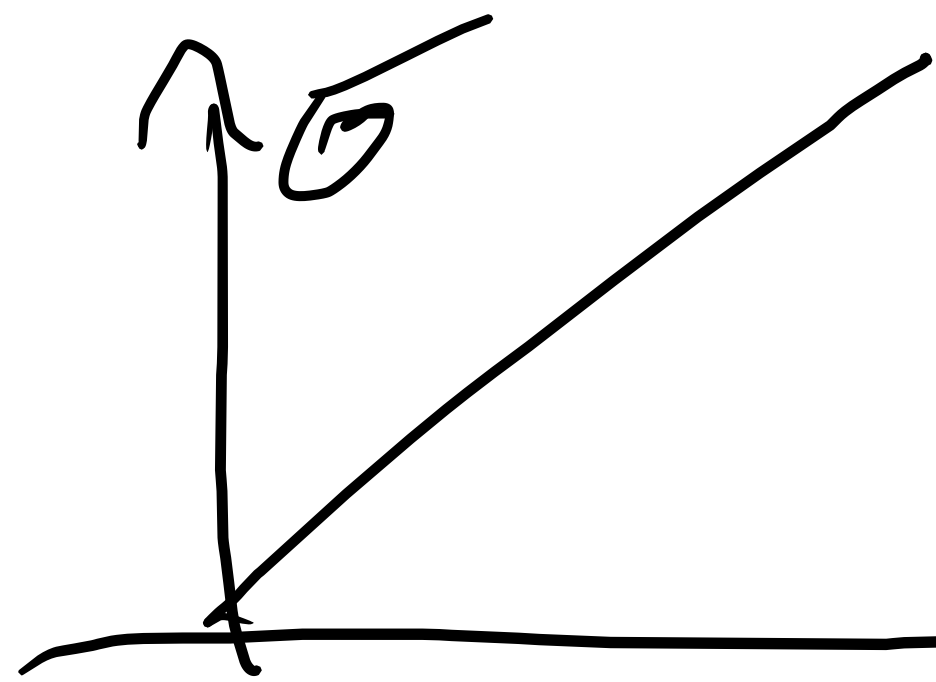
$U$  è l'energia, ovvero la capacità di un corpo di fare lavoro, in virtù della presenza di un campo di forze conservativo

Per definizione, l'energia potenziale dipende solo dalla posizione

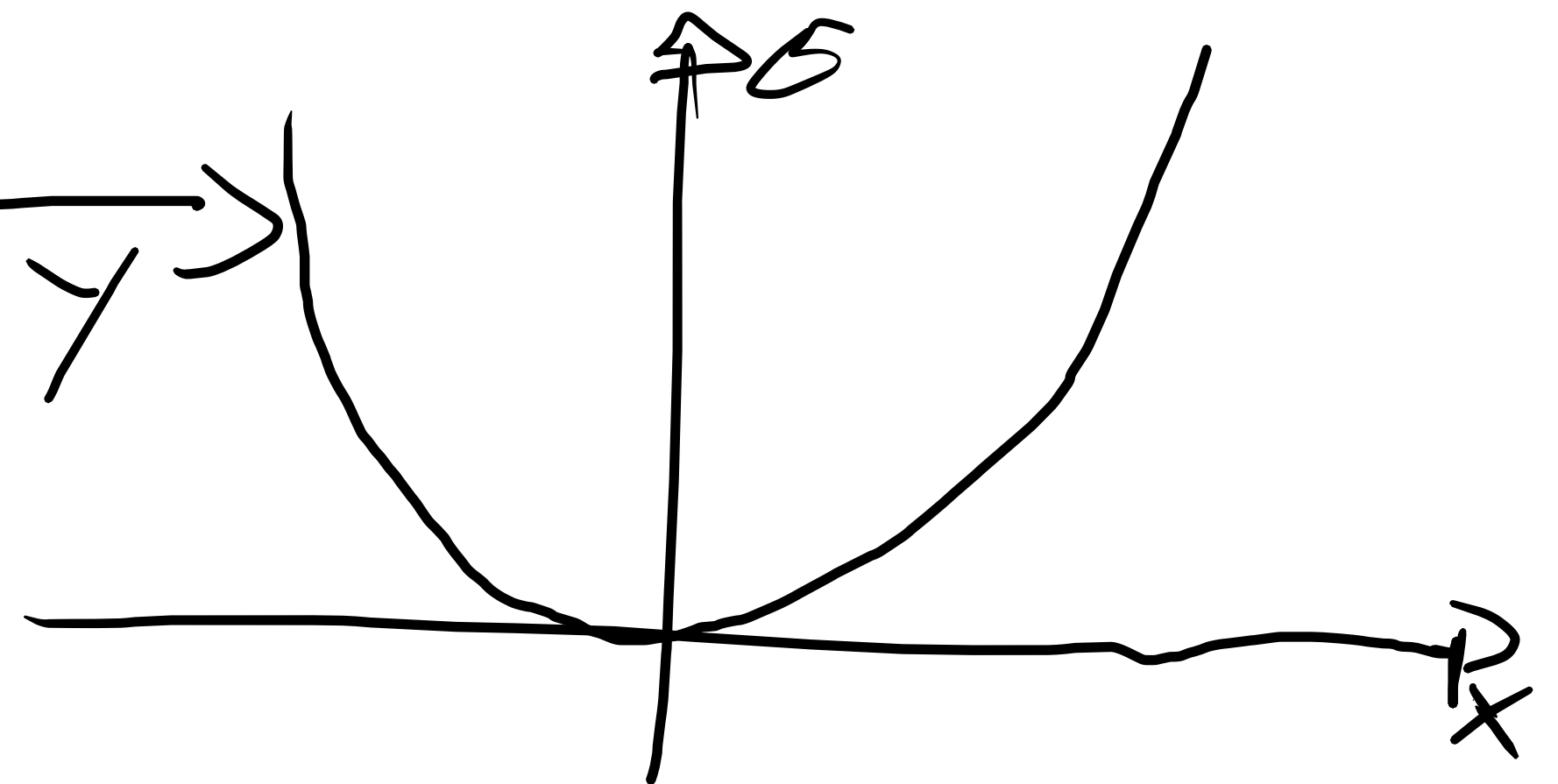
Esemp.

•) Energia potenziale gravitazionale

$$U_g = mgh$$



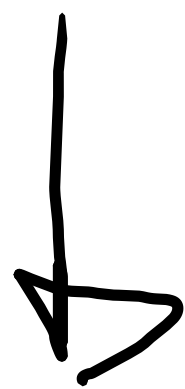
•) Energia potenziale elastica  $U_{el} = \frac{1}{2} kx^2$



# Conservazione dell'energia meccanica

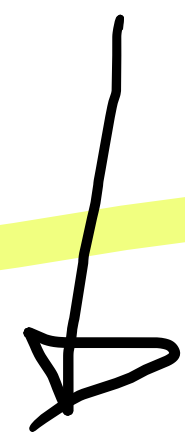
Consideriamo un corpo sottoposto a  $\vec{F}_1, \dots, \vec{F}_N$   
forze conservative:

$$W_1 + W_2 + \dots + W_N = \sum_{i=1}^N W_i = W = \Delta K$$



$$-\Delta U_1 + (-\Delta U_2) + \dots + (-\Delta U_N) = \sum_{i=1}^N (-\Delta U_i) = \Delta K$$

$$\sum_{i=1}^N \Delta U_i + \Delta K = 0$$



$\Delta E$  dove  $E \stackrel{\text{def}}{=} \sum_i U_i + K$  ENERGIA MECCANICA TOTALE

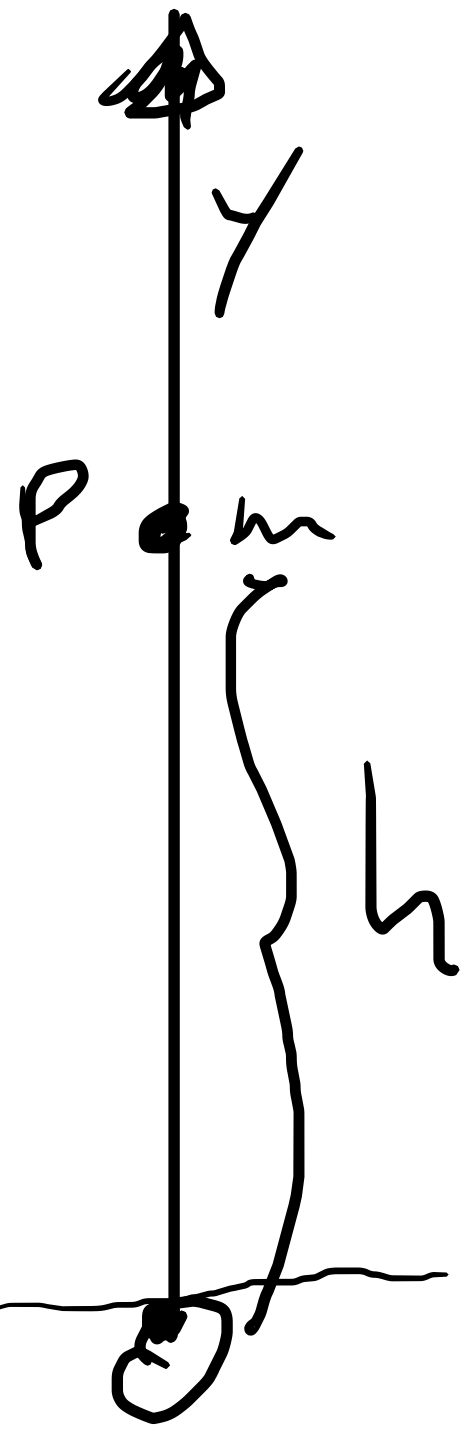
$\Delta E = 0 \Rightarrow$  conservazione dell'energia meccanica

L'energia meccanica di un corpo che risente solo di forze conservative rimane invariata nel tempo.



Principio di conservazione dell'energia  
per sistemi meccanici conservativi.

Esercizio: caduta di un grave



$$t = t_i \Rightarrow \Rightarrow K_i = 0, U_i = mgh$$

$$(t = T_f) \Rightarrow V_f = ?$$
$$(y = 0)$$

$$E_i = E_f; E_i = U_i + K_i = mgh$$

$$E_f = U_f + K_f = K_f = \frac{1}{2} m v_f^2$$

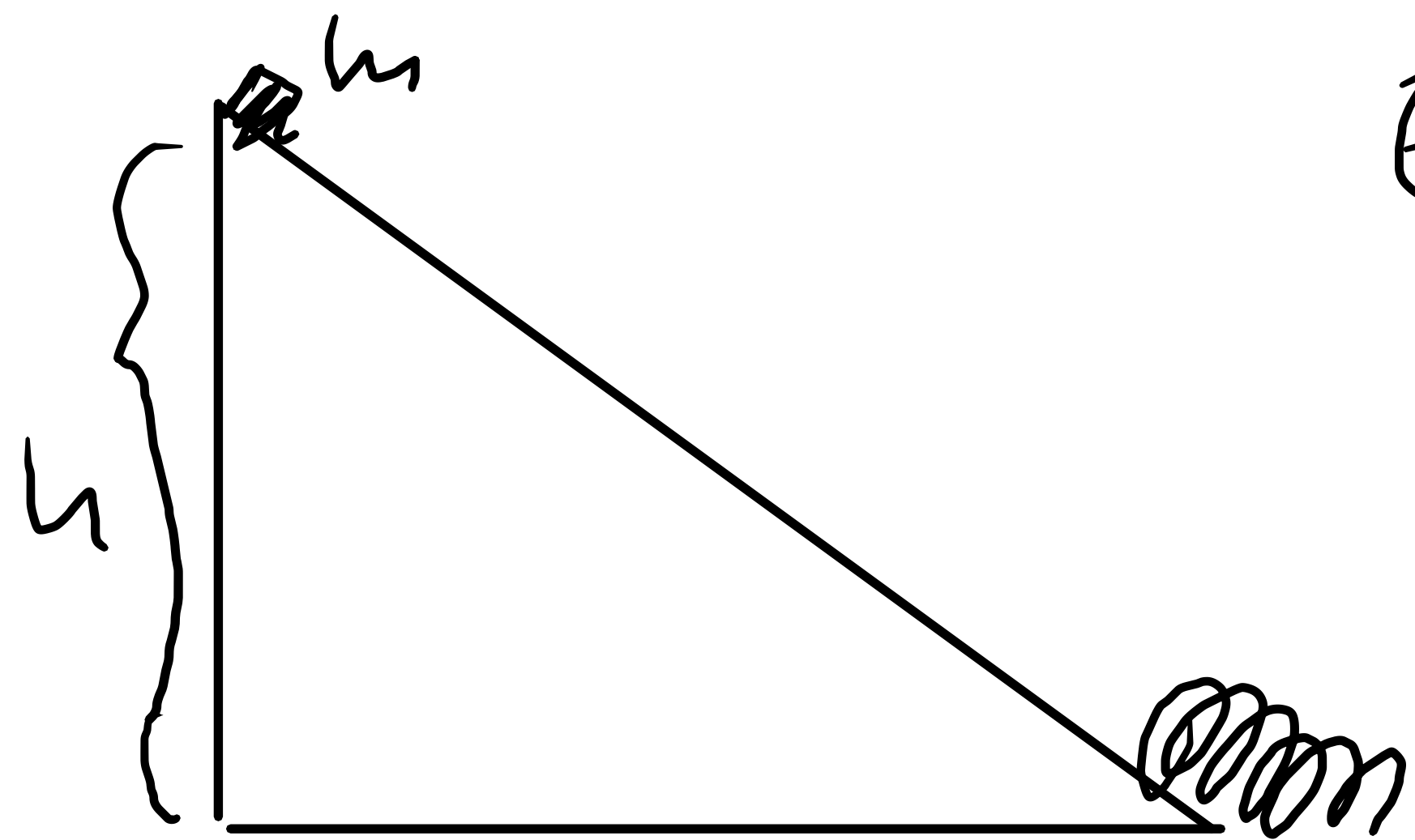
$\underset{0}{U_f}$

$$mgh = \frac{1}{2} m v_f^2$$

$$v_f = \sqrt{2gh}$$



Esercizio : piano inclinato con molla alla base



$$E_i = mgh = E_f$$

$$E_f = \frac{1}{2} k l^2$$

$$mgh = \frac{1}{2} k l^2$$

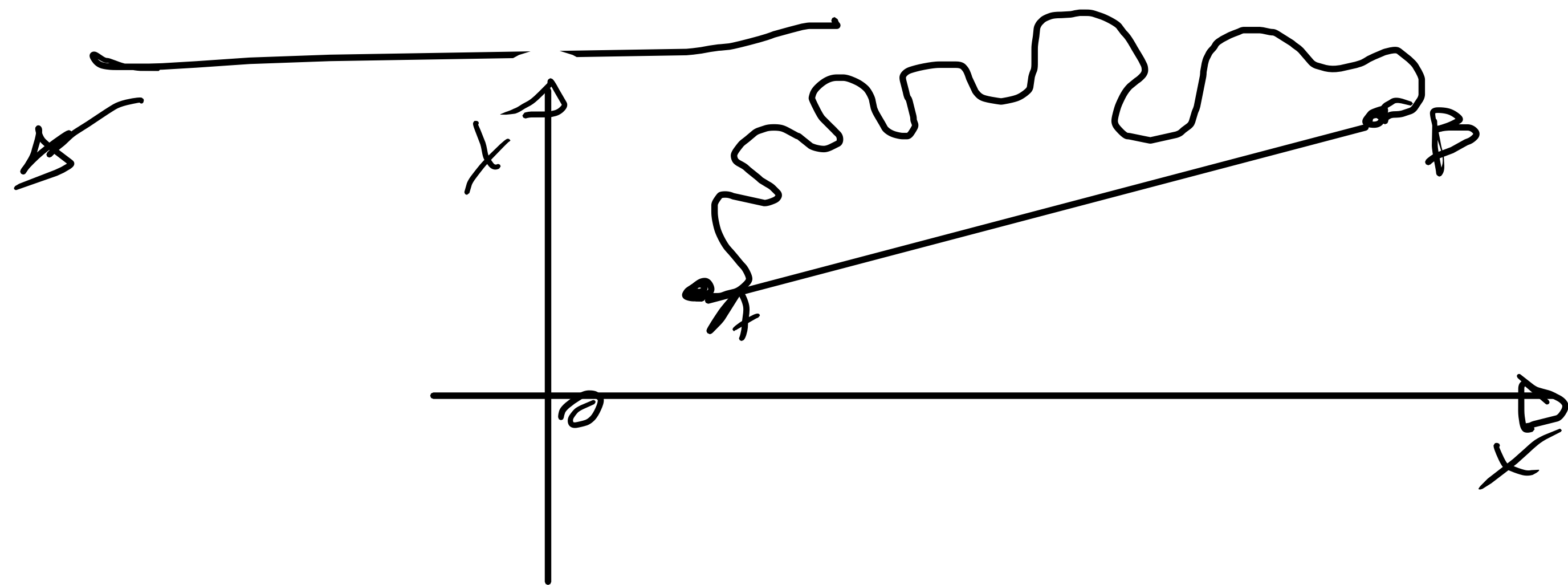
$$l = \sqrt{\frac{2mgh}{k}}$$

Forze non-conservative e dissipative

Lo sono forze d'attrito, forze di resistenza

$$W_r = f \cdot l$$

( $F_A = \mu \cdot F_N$ )

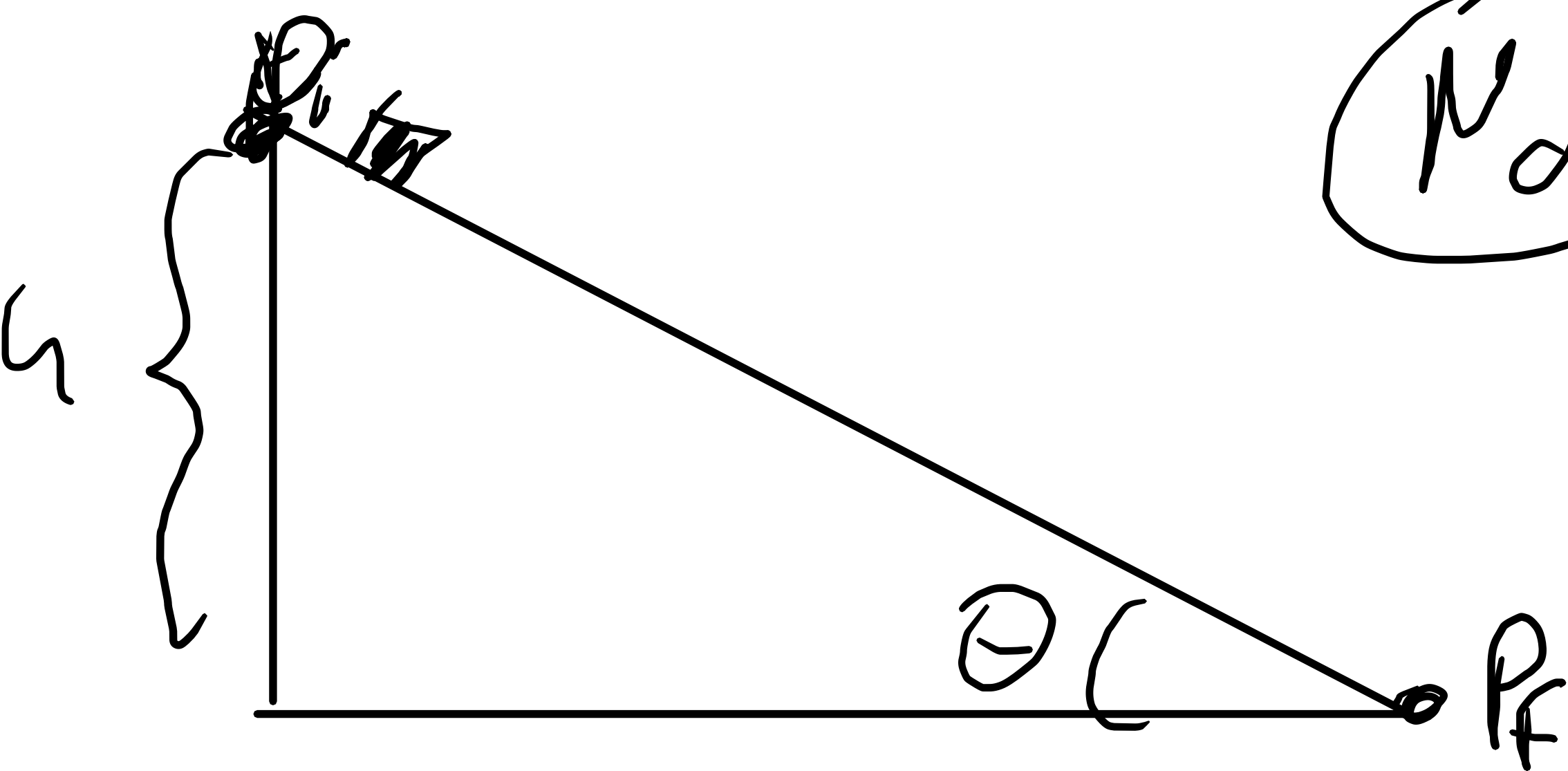


Visto che per le forze conservative l'energia meccanica si conserva

$$\Delta E = W_d$$

↓  
lavoro delle forze d'attrito

Esercizio: piano inclinato con attrito



$$W_d \rightarrow E_f = ?$$